

# Approvvigionamento di combustibili

2-6 | 3-3 | 301-1

La selezione dei fornitori di combustibili solidi e liquidi viene effettuata mediante il processo Know Your Customer attraverso il quale vengono valutati, per ogni contro parte, aspetti reputazionali, economico-finanziari e il possesso di idonei requisiti tecnico-commerciali. Viene altresì effettuata la verifica di non appartenenza dei fornitori a specifiche "Black List" delle Nazioni Unite, Unione europea e OFAC.

Si tratta rispettivamente di liste nominative che identificano individui od organizzazioni collegati con associazioni terroristiche, organizzazioni soggette a sanzioni economico-finanziarie da parte dell'UE e organizzazioni cosiddette SDN (Specially Designated Nationals) soggette cioè a sanzioni da parte degli Stati Uniti per accuse, tra le altre, di terrorismo o traffico di stupefacenti.

Per quanto concerne la valutazione di aspetti di sostenibilità delle fonti di carbone, è stato definito un processo

interno atto a verificare il possesso di requisiti in linea con gli standard del Gruppo in materia di sicurezza sul lavoro, ambiente e diritti umani.

Ai contratti di acquisto stipulati con ciascun fornitore si applicano i principi adottati dal Gruppo in materia di Policy sui Diritti Umani, Codice Etico e Piano Tolleranza Zero alla Corruzione, ai quali i fornitori devono attenersi. Da parte di Enel viene mantenuta la facoltà di risolvere il contratto in casi gravi di inadempienza a tali principi.

Infine, per mitigare i rischi derivanti dal trasporto marittimo dei combustibili, Enel si è dotata di uno strumento di valutazione e selezione dei vettori utilizzati (vetting). L'attività del vetting è un industry standard riconosciuto per i trasporti petroliferi, Enel e un numero sempre maggiore di operatori applicano tale metodologia anche per i trasporti di rinfuse solide.

	UM	2022	2021	2020	2022-2021	%	Perimetro
<b>Risorse utilizzate nel processo produttivo</b>							
Consumi di combustibile per produzione termoelettrica							
<b>da fonti non rinnovabili</b>							
Carbone	(.000 t)	8.522	5.958	5.893	2.564	43,0	Enel
Lignite	(.000 t)	-	-	105	-	-	Enel
Olio combustibile	(.000 t)	889	863	975	26	3,0	Enel
Gas naturale	(Mm <sup>3</sup> )	13.214	15.682	13.075	-2.468	-15,7	Enel
Gasolio	(.000 t)	1.262	1.033	906	229	22,2	Enel
<b>da fonti rinnovabili</b>							
Biomasse e rifiuti per produzione termoelettrica	(.000 t)	65	71	89	-6	-8,5	Enel
Biogas	(Mm <sup>3</sup> )	1,2	0,7	0,1	0,5	71,4	Enel
Vapore geotermico utilizzato per produzione energia elettrica	(.000 t)	49.947	350.160	350.090	-300.213	-85,7	Enel

Enel, insieme alle principali utility elettriche europee, è attivamente impegnata in Bettercoal, un'iniziativa globale per promuovere il miglioramento continuo della responsabilità aziendale nella filiera internazionale del carbone. Bettercoal ha pubblicato un codice di condotta sulla base degli standard esistenti e concordati di responsabilità sociale nel settore minerario. Questo stabilisce in dettaglio le linee guida cui le società minerarie possono fare riferimento per definire la propria politica sociale, ambientale ed etica. Il Codice di Bettercoal trasferisce ai fornitori le aspettative dei membri riguardo alle loro pratiche relative a quattro macro categorie: sistemi di gestione, impegno etico e trasparenza, diritti umani e del lavoro e prestazioni ambientali, promuovendo il miglioramento continuo. Nel corso del 2021 è stata finalizzata una nuova versione del Codice per allinearla alle più recenti migliori pratiche di sostenibilità, contribuendo in tal modo al raggiungimento dei Sustainable Development Goals applicabili. Inoltre, la nuova versione del codice di Bettercoal assicura l'integrazione del processo di chiusura e riabilitazione integrata delle miniere, incorporando gli aspetti ambientali, sociali, economici e di governance nelle operazioni fin dalle prime fasi dello sviluppo della miniera.

Le società minerarie aderenti all'iniziativa, in seguito alla firma di una lettera di impegno, danno il via a un percor-

so virtuoso accettando di sottoporsi a verifiche in sito, effettuate da terze parti indipendenti sull'applicazione dei principi elencati nel Codice, e concordando un piano di miglioramento continuo per superare eventuali carenze. Oltre alla crescente presenza di Bettercoal in diversi forum relativi alla sostenibilità del carbone e della supply chain, l'iniziativa è diventata un esempio di collaborazione tra vari stakeholder orientata al miglioramento delle pratiche socialmente responsabili nella catena di fornitura. Nel corso del 2022, come membri di Bettercoal all'interno del gruppo di lavoro dedicato alla Colombia, abbiamo partecipato alla delegazione che si è recata in Colombia, per la prima volta dal 2018, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la comprensione delle questioni critiche che circondano l'estrazione del carbone nel Paese, permettendoci di promuovere relazioni migliori con tutte le parti interessate coinvolte in questo ambiente complesso, dalle imprese al governo, dalle ONG internazionali alle comunità locali. Durante la visita sono stati organizzati diversi incontri con oltre 60 stakeholder, tra cui associazioni di business, comunità e governi locali.

Inoltre, nel 2022, in seguito al cambiamento degli scenari internazionali, è stato istituito un nuovo gruppo di lavoro dedicato in maniera specifica al Sudafrica. Per ulteriori informazioni si veda il sito [www.bettercoal.org](http://www.bettercoal.org).

